



**26 febbraio 2023**  
**I Domenica di Quaresima**



### **Buona Quaresima!**

**È tempo prezioso per il nostro rinnovamento di vita. Nutriamoci con più abbondanza di Parola di Dio e della grazia dei sacramenti. Abbiamo a disposizione anche la Messa feriale, che ci propone sempre, oltre all'eucarestia, anche la parola di Dio. Utilizziamo in famiglia il calendario quotidiano di Quaresima, viviamo il comandamento della carità.**

***Prima domenica: Gesù tentato, come noi, risponde vittoriosamente, armato della frequentazione della Parola di Dio.***



### **PRIMA LETTURA** Gen 2,7-9; 3,1-7

*La creazione dei progenitori e il loro peccato.*

### **Dal libro della Genesi**

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di alcun albero del giardino?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare,

ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: «Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. Parola di Dio

## **SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 50**

**R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. R.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. R.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. R.

Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode. R.

## **SECONDA LETTURA Rm 5,12-19**

*Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 5, 12.17-19

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli

uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti. Parola di Dio

## **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Non di solo pane vivrà l'uomo,  
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

## **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

### **VANGELO Mt 4,1-11**

*Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.*

#### **‡Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Parola del Signore

## **Settimana 26 febbraio-5 marzo 2023 - Avvisi**

*Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"  
e sul sito web [www.parrocchiasacrocuoretn.it](http://www.parrocchiasacrocuoretn.it)*

### **Ogni settimana di Quaresima:**

**Il martedì sera** nella chiesa del Sacro Cuore preghiera per la pace nello stile della comunità martedì sera di Taizé

**Il giovedì pomeriggio** alle ore 15:30 in Sant'Antonio riflessione comunitaria sul Vangelo della domenica successiva

**Il venerdì pomeriggio**, alle 16:00 in Sant'Antonio alle 18:00 in Sacro Cuore via crucis.

### **Questa settimana in particolare:**

**Mercoledì 1 marzo**, presso il circolo pensionati e anziani di Sant'Antonio, il parroco presenterà brevemente i valori cristiani della Quaresima.

## **Mercoledì 1 marzo**

nella chiesa del **Sacro Cuore** alle ore 16:00 in **Sant'Antonio** alle ore 20:30  
**celebrazione comunitaria del sacramento  
della Riconciliazione con assoluzione individuale.**  
Un modo per dare tono al nostro inizio di Quaresima!

**Giovedì 2 marzo, dopo la Santa messa del mattino**, in ambedue le chiese mezz'ora di preghiera e adorazione per le vocazioni.

**Venerdì 3 marzo alle ore 20:30 nella chiesa del Sacro Cuore Via Crucis comunitaria per la pace nello stile della comunità di Taizé.**

*Iniziativa "Tempo di preghiera": uno strumento per accompagnare la preghiera del singolo, dei gruppi e delle comunità attraverso il testo del Vangelo della domenica, una breve spiegazione, una preghiera semplice e vari approfondimenti. Il materiale sarà disponibile online sul sito della diocesi <https://www.diocesitn.it/area-annuncio/> ma anche tramite WhatsApp.*

*Chi volesse ricevere il materiale attraverso WhatsApp, invii un messaggio al numero +393428627842 con l'indicazione "Quaresima-Pasqua 2023".*

**Dai Docenti dell'Istituto di Scirnze Religiose di Trento un ciclo di riflessioni sui vangeli delle domeniche di Quaresima: «Segni di Luce. Verso la Pasqua». Si può seguire al link:**

**<https://www.youtube.com/channel/UCKL0rgLS0gXF-4Rqn1deeqQ>**

## **Miserere!**

In questo periodo quaresimale la Diocesi ha invitato le comunità a vivere un momento di richiesta pubblica di perdono a Dio e di fiducia nella sua presenza tra noi. Ci viene chiesto in particolare, di seguire la traccia dei **temi comuni del secondo anno del cammino sinodale** e cioè:

- **le donne nella Chiesa,**
- **i giovani,**
- **il silenzio sui poveri,**
- **la vita comunitaria.**

Accogliamo questo suggerimento presentando ad ogni prossima domenica di Quaresima una breve riflessione scritta da diversi membri della nostra parrocchia, di volta in volta focalizzata sul Vangelo domenicale e uno dei temi sinodali.

Aiutati da questa riflessione saremo chiamati a conoscere noi stessi, a interrogarci sui nostri limiti, le mancanze e gli errori commessi, per affidarli alla misericordia di Dio. Chiedere pubblicamente perdono, anche e soprattutto come comunità, vuol dire vivere l'esperienza di sentirsi amati da Dio, nonostante le nostre fatiche e le nostre fragilità, e scegliere di ricominciare, di recuperare e poi di operare concretamente per dare qualità alla nostra vita di comunione, dono di Cristo Risorto.